

Stefania Pietrini, ricercatore di diritto romano sino al 2004, dal 2005 è professore associato di diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena. Nel 2017 consegue l'abilitazione nazionale per professore di I fascia, SSD IUS/18, a giudizio unanime della commissione.

Pur essendo molteplici i suoi interessi di ricerca, sin dai primi anni del 2000 (*Religio e ius romanum nell'epistolario di Leone Magno*, Milano 2002 [su cui si segnala la adesiva recensione di B. Basdevant-Gaudemet, in *RHDF* 81, 2003, 2, 259-262] e *La fortuna di un innovativo decreto di Graziano*, in *BIDR* 100, 2003) si è particolarmente soffermata sui rapporti fra Chiesa e Impero in età tardo antica, ricercando riferimenti giuridici in fonti non usuali per gli storici del diritto (gli epistolari papali). In ogni caso allo studio dell'età tarda (quella d'interesse per questo progetto) è dedicata la maggior parte dei suoi lavori, a far data dalla sua prima monografia *Sull'iniziativa del processo criminale romano (IV-V Secolo)*, del 1996 (su cui si segnala in particolare la distesa recensione di W Litewski, in *Index* 28, 2000, pp. 430-444, in adesione alle tesi ivi avanzate); (ma si veda anche, in quegli stessi anni, *Delazione criminale o fiscale in alcune costituzioni di Costantino?*, in *AARC* XI, 1996; *Sui rapporti legislativi tra Oriente ed Occidente* in *SDHI* 64, 1998). Tale interesse è rimasto vivo sino a oggi come dimostrano i titoli delle pubblicazioni dell'ultimo decennio.

Su tale periodo storico si concentrano i convegni della Accademia romanistica costantiniana e gli incontri di studio organizzati dalla associazione Ravenna capitale, di entrambi i quali è stata di frequente ospite in veste di relatore (dal 1993 al 2017, agli XI, XIII, XXI, XXII e XXIII Convegni internazionali della *ARC*; dal 2011 al 2017, al III, al VI, al VII e all'VIII Convegni di *Ravenna Capitale*).

E ancora, nell'ambito del Prin 2009 (PI Dario Mantovani-Pavia) ha presentato un intervento programmato al Seminario "*Letteratura giuridica della tarda antichità (III-V sec.). Storia e geografia*", presso l'Università di Bari (2013), mentre l'anno successivo è stata Relatore alla Tavola Rotonda, organizzata dall'*Associazione di Studi Tardoantichi* di Parma, intitolata *Diritto, Istituzioni e Società in epoca tardoantica* (2014).

Con riguardo alla stessa epoca, può ricordarsi, che nel 2008, ha organizzato a Siena, il Convegno '*Giornate di studio sulla legislazione tardo antica. In memoria del professor Giangualberto Archi a 100 anni dalla nascita*'. Al dottorato senese in "Diritto europeo e transnazionale. Diritto di leggi e giurisprudenziale negli ordinamenti giuridici occidentali", ha tenuto a Siena una Lezione dottorale, dal titolo: *Il diritto, strumento privilegiato per l'edificazione di una monarchia cristiana. Il caso della Spagna visigota del VII* (2013)

Fra gli altri incontri (pur non specifici dell'età tardo antica), in cui ha presentato i suoi contributi scientifici possono ricordarsi almeno il convegno di Pontignano "*Processo civile e processo penale nell'esperienza del mondo antico. In memoria di Arnaldo Biscardi*" (2001); quello per il centenario della nascita di Giorgio La Pira (Roma, 2004); l'incontro "Per Remo Martini professore emerito" (Siena, 2010); il Convegno "*Ius controversum e processo fra tarda repubblica ed età dei Severi*" (Firenze 2010); la Tavola Rotonda su "*Giuristi e Officium. L'elaborazione giurisprudenziale di regole per l'esercizio del potere politico in provincia*" (Pavia, 2010); i vari Workshop dedicati alle edizioni dei papiri greci e latini di contenuto giurisprudenziale nell'ambito del progetto *Redhis*, svoltisi a Pavia (l'ultimo nel 2016); il convegno della LXX Sessione della *SIHDA*, tenutasi a Parigi nel 2016.

Da ultimo, è tornata allo studio delle epistole papali, con riguardo al tema degli interventi normativi dell'imperatore in materia *de fide* nell'ultimo quarto del V secolo, con una relazione

presentata alla *European Academy of Religion, First annual conference, 5-8 March, 2018*, pubblicata in lingua spagnola con il titolo *Los intentos de afirmacion del primado romano y el papel del emperador de Constantinopla: el papa Simplicio, el patriarca Acacio y el emperador Zenon*, in R.T. S. Acerbi (a cura di), *El primado del obispo de Roma*, Madrid 2020.

Ha partecipato, quale membro dell'università di Siena, per oltre un decennio (fino al 2005) ai vari progetti nazionali di ricerca, sulla *Palingenesi delle Costituzioni tardo-imperiali* (responsabile dell'unità Remo Martini); poi al PRIN 2007 (PI Emanuele Stolfi - Siena) su "*Giuristi e magistrati. Regole per l'esercizio dei poteri pubblici nell'elaborazione dei giuristi romani di II e III secolo*"; in seguito al PRIN 2009: *Le opere dei giuristi romani di tradizione diretta (II-VI secolo d.C.): collezione commentata*. Ha partecipato al progetto quinquennale di ricerca Redhis "*Rediscovering the hidden structure. A new appreciation of Juristic texts and Patterns of thought in Late Antiquity*", finanziato come Advanced Grant dall'ERC (PI Dario Mantovani - Pavia), con una ricerca, in corso di pubblicazione sul *P.Ant. III.152* (probabilmente un commento tardoantico sulle *retentiones ex dote*).

In un programma di scambi internazionali dell'Università di Siena con l'Università ebraica di Gerusalemme nel marzo del 1998 è stata *visiting professor* presso l'Università ebraica di Gerusalemme, tenendo alcune lezioni sul tema delle radici romanistiche di taluni istituti privatistici di *civil law*. Membro della Commissione dell'esame finale del dottorato in Teoria e Storia del diritto (ciclo XIX) all'Università di Firenze (2007). Nell'anno 2012/2013 e ancora nel 2019/2020 è stata commissario dell'esame da Avvocato per la corte d'Appello di Firenze.

È membro del Circolo Toscano di Diritto Romano e storia del diritto, Ugo Coli. È Socia dell'Accademia storico-giuridica costantiniana; della Società italiana di Storia del diritto; dell'Istituto Emilio Betti e dell'*EUARE*.

Fin dal 1993 ha svolto attività didattica dapprima in forma seminariale, poi ha tenuto per anni l'insegnamento di Diritto Penale Romano a Siena e di Diritto Privato romano presso la sede di Grosseto; attualmente insegna a Siena: Diritto penale romano; Storia del diritto romano. Profili giurisprudenziali e Fondamenti del diritto europeo. Recentemente ha curato la quarta edizione del manuale R. Martini, S. Pietrini, U. Agnati, *Appunti di diritto privato romano*, per l'editore Cedam di Padova.

Dal 2006 Presidente del Comitato per la didattica del Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi; dalla disattivazione di tale corso (fino a dicembre 2012) Presidente del Comitato per la didattica del Corso di laurea magistrale Lmg01 presso la sede di Grosseto.